

Il dl omnibus (n. 7/2005) debutta in aula al senato. Depenalizzata la diffusione di file condivisi

# Uno stop ai nuovi assunti nella p.a.

## Al recupero l'Ici riscossa in esattoria e non versata ai comuni

DI ALESSANDRA RICCIARDI

**S**top a nuovi assunti nella p.a.: si riutilizzano i dipendenti in mobilità che rischiano il licenziamento. Via all'operazione recupero dell'Ici riscossa dai concessionari e mai versata ai comuni e alla sanatoria dei presidi che hanno superato il concorso ma che non avevano il titolo del servizio richiesto dalla legge per parteciparvi. Nessun privilegio poi per i docenti che hanno prestato servizio in scuole di montagna: dal prossimo anno perderanno il doppio punteggio previsto solo un anno fa. Sono alcune delle novità con cui il disegno di legge AS 3276 è stato licenziato dalla commissione istruzione del senato e ha debuttato ieri in aula. Il provvedimento, che dovrà essere convertito entro il prossimo 1° aprile, ossia entro fine marzo viste le festività pasquali, è diventato una miscelanea rispetto al testo originario del decreto legge n. 7 del 31 gennaio 2005, di cui dispone la conversione. «C'è un ampio consenso», dice Franco Asciutti, presidente della VII commissione, «che ci consente di dire che entro il prossimo giovedì il ddl sarà licenziato dal senato per approdare alla camera, in linea con la tabella di marcia». Tempi stretti, dunque, anche alla luce di nuovi emendamenti che l'aula potrebbe apportare e che già stanno affiorando in queste ore. Per esempio, una variazione di bilancio che consentirebbe di stanziare 8 milioni di euro per assumere nuovi ricercatori.

Il provvedimento ha un giro d'azione molto ampio, che va dalla depenalizzazione della violazione del copyright sui filmati via internet alle assunzioni nella p.a. allo smaltimento dei rifiuti tossici. Il primo emendamento di un certo rilievo approvato riguarda le università. Si prevede (articolo 1) che a partire dal 2006 gli atenei facciano una programmazione triennale dei corsi da istituire, della ricerca scientifica da realizzare, dei servizi per gli studenti da prevedere, del fabbisogno di personale. La programmazione, in linea con gli indirizzi del ministero dell'Istruzione, dovrebbe consentire una gestione più efficiente

delle università.

Sul fronte scuola, gli aspiranti dirigenti scolastici che erano stati ammessi con riserva all'ultimo concorso e che avevano superato le prove saranno inseriti a domanda nella graduatoria regionale, nel rispetto del punteggio finale. È così stata sanata la mancanza del titolo del servizio prestato, uno dei requisiti indicati dal decreto del 17 dicembre 2002 che ha indetto la gara. La commissione istruzione è poi intervenuta nuovamente sul punteggio per gli insegnanti che hanno prestato servizio in scuole situate in comuni di montagna, in piccole isole e in istituti penitenziari. Il raddoppio del punteggio, previsto dalla legge n. 143/2004, è soppresso, salvo per il servizio in istituti penitenziari che viene così riconosciuto dal legislatore come l'unico veramente disagiato.

Un emendamento del governo ha poi previsto la rappresentanza unitaria minima degli iscritti agli albi professionali nei consigli nazionali e territoriali delle categorie.

Intervento depenalizzante per chi «diffonde al pubblico per via telematica, anche mediante programmi di condivisione di file tra utenti, un'opera cinematografica o assimilata protetta dal diritto d'autore, o parte di essa, mediante reti e connessioni di qualsiasi genere, ovvero, con le medesime tecniche, fruisce di un'opera cinematografica o parte di essa». È punito con una sanzione amministrativa pecuniaria di euro 150.

È sempre una modifica proposta dal governo quella che rivede il meccanismo delle assegnazioni del personale dipendente delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità (ex articolo 34 del decreto n.

165/2001). Per superare le difficoltà finora riscontrate presso la stessa p.a. nel riutilizzo dei dipendenti in esubero, si prevede che, scaduti i due anni di messa in disponibilità, i dipendenti non ricollocati siano assegnati d'ufficio dal ministero della funzione pubblica all'amministrazione statale «che ha comunicato l'intenzione di bandire il concorso».

In tema di assunzioni, mano libera alla presidenza del consiglio dei ministri sui requisiti e i termini per il reclutamento dei propri dirigenti (articolo 5). Ridotto da cinque a tre anni il periodo minimo di servizio di livello generale che deve svolgere il dirigente di seconda fascia per essere promosso alla prima.

Sul fronte fiscale, i concessionari che hanno trattenuto le somme riscosse a titolo Ici dal 1993 dovranno comunicarlo al ministero dell'economia che d'intesa con l'Anci stabilirà come distribuirle.

Prorogato di 18 mesi il termine previsto dal decreto n. 65/2003 per lo smaltimento delle scorte dei preparati pericolosi già immessi sul mercato. (riproduzione riservata)

### Le novità

- Università: dal 2006 programmi triennali sui fabbisogni
- Dipendenti pubblici: assegnazione d'ufficio del personale in esubero alle amministrazioni che vogliono indire concorsi
- Ici: redistribuite le imposte trattenute dai concessionari